

Entrade con installazione di 4 pacchi batteria con potenza nominale di 2,4 kwh ciascuno di tipo litio 48V per un totale di 9,6 KWh..

- La linea che collega il quadro generale abitazione all'inverter è di tipo N07VK 3x10 mm² con interruttore di protezione 32A F+N differenziale 0,3 classe A.
- La seconda uscita dell'inverter di back up denominata EPS gestisce i carichi collegati max 3kw come uscita prioritaria e, in caso di mancanza della linea Enel, dà continuità elettrica alle utenze collegate tramite le batterie.
- In uscita è stato collegato un interruttore di protezione 16A differenziale 0,3 classe A con linea di tipo FS17 3x4mm² che arriva al quadro generale abitazione esistente dove è stata allacciata ad utenze privilegiate.
- L'impianto di terra è collegato con l'impianto esistente dell'abitazione con cavo FS17 1x16 mm² per l'inverter e per gli scaricatori di tensione su nodo principale di terra posto sotto al Quadro elettrico generale.

Istruzioni per l'uso e la manutenzione dell'impianto

In conformità a quanto previsto dal DM 37/08, art. 8, comma 2, si allegano le istruzioni che l'utente deve seguire per un corretto uso e manutenzione dell'impianto.

Istruzioni

L'impianto fotovoltaico costituisce un impianto di produzione dell'energia elettrica e, pur essendo stato eseguito a regola d'arte, è pericoloso come tutti gli impianti elettrici.

Anzi, è più pericoloso, perché di giorno la luce del sole determina la presenza di una tensione pericolosa nei circuiti a seguito dell'effetto fotoelettrico ed è impossibile mettere fuori tensione l'impianto.

Ciò implica che la zona dell'impianto fotovoltaico (pannelli, inverter e quadri elettrici, ecc.) deve essere accessibile soltanto a persone qualificate nel settore elettrico e tali non sono né l'idraulico, né il muratore.

In mancanza di una adeguata manutenzione, il livello di sicurezza dell'impianto fotovoltaico può decadere nel tempo, a causa del naturale decadimento dei materiali isolanti esposti alle intemperie, con pericolo di folgorazione e di incendio.

Nel tempo può decadere anche la funzionalità dell'impianto e la conseguente produzione di energia elettrica (kWh/anno) da cui dipende la remunerazione del capitale investito e il successivo guadagno.

L'utente non si accorge in genere di un'avaria nell'impianto fotovoltaico, poiché continua a ricevere ugualmente energia dalla rete pubblica per il suo fabbisogno.

E' quindi consigliabile stipulare un contratto di manutenzione periodica, almeno una volta all'anno, con una impresa installatrice abilitata per gli impianti elettrici ai sensi del DM 37/08, in modo da garantire mediante opportune verifiche e prove, l'effettivo stato dell'impianto fotovoltaico e provvedere a ristabilire, con eventuali interventi mirati, il necessario livello di funzionalità e di sicurezza.